



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 7/2013

Seduta del 24 luglio 2013

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **24 luglio 2013**, alle ore **14.30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota CSR prot. n. 3379 P-4.23.2.21 del 18.7.2013 e nota CSR prot. n. 3398 P-4.23.2.21 del 19 luglio 2013) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE) *Codice sito: 4.1/2013/7 (Servizio I)*
Intesa ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190.
- 2) Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE) *Codice sito: 4.1/2013/9 (Servizio I)*
Intesa ai sensi dell'articolo 71, comma 1-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale.
- 3) Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, conservazione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE) *Codice sito: 4.1/2013/10 (Servizio I)*
Intesa ai sensi dell'articolo 71, comma 1-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale.
- 4) Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE) *Codice sito: 4.1/2013/11 (Servizio I)*
Intesa ai sensi dell'articolo 71, comma 1-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale.
- 5) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'interno recante modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizio finalizzati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

- all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2014-2016. Linee guida e modelli di domanda. (INTERNO). *Codice sito: 4.5/2013/7 (Servizio I)*
Parere ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma 2, del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.
- 6) Acquisizione della designazione di un rappresentante delle Regioni e delle Autonomie locali, in seno al "Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS", ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed ai sensi del D.M. 2 aprile 2012 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) *Codice sito: 4.3/2013/3 (Servizio I)*
Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 7) Parere sullo schema di disegno di legge costituzione recante: "Abolizione delle Province". (RIFORME COSTITUZIONALI) *Codice sito: 4.6/2013/30 (Servizio II)*
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 8) Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa al rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle Dogane al Dott. Giuseppe Peleggi, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni. (ECONOMIA E FINANZE) *Codice sito: 4.6/2013/31 (Servizio II)*
Parere ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni.
- 9) Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa al rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle Entrate al Dott. Attilio Befera, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni. (ECONOMIA E FINANZE) *Codice sito: 4.6/2013/31 (Servizio II)*
Parere ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni.
- 10) Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa al rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia del Demanio al Dott. Stefano Scalera, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (ECONOMIA E FINANZE). *Codice sito: 4.6/2013/31 (Servizio II)*
Parere ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni.
- 11) Parere sul Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità a norma dell'articolo 3, comma 5, lettera b), della legge 3 marzo 2009, n. 18. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) *Codice sito: 4.10/2013/60 (Servizio III)*
Parere ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale 6 luglio 2010, n. 167.
- 12) Parere sullo schema di Regolamento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Modifiche al decreto 17 maggio 1995, n.317 relative alla disciplina dell'attività delle autoscuole nonché modifiche al decreto 26 gennaio 2011, n. 17, recante la disciplina dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

corsi di formazione e le procedure per l'abilitazione di insegnanti e istruttori di autoscuole". (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) *Codice sito: 4.13/2013/17 (Servizio IV)*
Parere ai sensi dell' articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 13) Designazione, in sostituzione, di un rappresentante delle Regioni in seno al Comitato esecutivo di Unioncamere, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 per il triennio 2012-2015 (SVILUPPO ECONOMICO) *Codice sito: 4.12./2013/16 (Servizio IV)*
Designazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come sostituito dall'articolo 47 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 8 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.134.
- 14) Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato all'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, istituito ai sensi dell'articolo 32 bis del decreto legge 30 settembre 2003, n.269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", per l'annualità 2012. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – ECONOMIA E FINANZE – ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA – INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) *Codice sito: 4.15/2013/24 (Servizio V)*
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 15) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di ripermetrazione della Riserva naturale statale del Litorale romano, predisposto ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE). *Codice sito: 4.14/2010/16 (Servizio V)*
Parere ai sensi dell'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.
- 16) Acquisizione della designazione dei rappresentanti e relativi supplenti delle Regioni e delle Province autonome, dell'ANCI, dell'UPI, dell'UNCCEM in seno al Comitato di sorveglianza del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) *Codice sito: 4.18/2013/06 (Servizio VI)*
Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 17) Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati, ai sensi dell'articolo 11, comma 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) *Codice sito: 4.2/2013/9 (Servizio I)*
Intesa ai sensi dell'articolo 11, comma 4-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.
- 18) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante: "Disposizioni sulla determinazione degli organici del personale docente per l'anno scolastico 2013/2014". (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) *Codice sito: 4.2/2013/7 (Servizio I)*
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, **DELRIO***; il Ministro della salute, **LORENZIN**; il Viceministro del lavoro e delle politiche sociali, **GUERRA**; il Sottosegretario alla giustizia, **BARETTA**; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **CIRILLO**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **GIRLANDA**; il Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca, **GALLETTI**; il Sottosegretario agli affari regionali e le autonomie locali, **FERRAZZA**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie locali, **BONARETTI**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Molise, **DI LAURA FRATTURA**; il Vice Presidente della Regione Calabria, **STASI**; l'Assessore della Regione Piemonte, **QUAGLIA**; l'Assessore della Regione Friuli Venezia Giulia, **VITO**; l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**; l'Assessore della Regione Toscana, **MARRONI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Umbria, **PAPARELLI**; l'Assessore della Regione Liguria, **RAMBAUDI**; l'Assessore della Regione Lazio, **CIMINIELLO**; l'Assessore della Regione Veneto, **COLETTI**; l'Assessore della Regione Marche, **GIORGI**; l'Assessore della Regione Emilia-Romagna, **LUSENTI**.

E' altresì presente il Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, **MAUCERI**.

Svolge le funzioni di Segretario, **MARINO**, Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

*Il Ministro Delrio è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n. 1) dell'o.d.g che reca: "**Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa a condizione che il Governo assuma l'impegno a modificare il decreto legislativo n. 39/2013 in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi, inserendovi un'adeguata disciplina transitoria, così come indicato nel documento congiunto delle Autonomie territoriali consegnato nella Conferenza dell'11 luglio 2013.

Consegna, inoltre, un documento del Presidente della Regione Valle d'Aosta. **(All. 1/a)**

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole ma fortemente condizionato per quanto riguarda la materia dell'incompatibilità e inconferibilità che a suo giudizio deve essere rivista in quanto le disposizioni contenute nella legge stanno determinando problemi e creando situazioni paradossali. Chiede pertanto che sul provvedimento in questione si possa creare una concertazione tra Governo, Regione ed Enti locali nei suoi vari aspetti.

Aggiunge inoltre che la situazione, nella materia, è complicata dalla difformità che frequentemente si registra tra gli orientamenti del Dipartimento della funzione pubblica e la Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT).

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, concordando con il Presidente Fassino, riferisce che anche le Amministrazioni provinciali registrano le stesse difficoltà. Sottolinea la necessità di una riflessione più attenta in grado di stabilire le priorità in ordine alle questioni politiche di maggiore rilevanza, affinché siano coerenti con il disegno che si intende realizzare di garantire il massimo della trasparenza.

Il **Sottosegretario MICCICHE'** assicura la disponibilità a rivedere la normativa per quanto riguarda le disposizioni sull'incompatibilità, mentre la modifica di tutto l'articolo dovrà essere attentamente valutata. Auspica una soluzione costruttiva attraverso il confronto con le Regioni e gli Enti locali.

Il **Presidente FASSINO** chiarisce di non aver avanzato proposte emendative, ma ribadisce che la materia necessita di essere modificata insieme ai rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali proprio perché le realtà locali sono maggiormente conosciute dagli Amministratori di quegli Enti che, quindi, possono suggerire soluzioni non astratte.

Il **Ministro Delrio** chiarisce che l'intesa è condizionata all'avvio del percorso di valutazione delle modifiche alle disposizioni in questione che le Regioni, i Comuni e le Province hanno suggerito.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" sul documento allegato che costituisce parte integrante del presente atto.**
(All.1)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro Delrio** pone all'esame i punti nn. 2), 3) e 4) dell'o.d.g., che rispettivamente recano:

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82".

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, conservazione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82".

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82".

Il **Ministro DELRIO** fa presente che i punti sono tutti relativi alle regole tecniche in materia di protocollo informatico e formazione, trasmissione e conservazione dei documenti informatici:

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole su tutti e tre i punti

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole su tutti e tre i punti

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole su tutti e tre i punti

Pertanto la Conferenza Unificata:

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 71 ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Regole tecniche per il protocollo informatico", ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82", trasmesso, con nota n. 231/13/UL/P del 17 luglio 2013, dall'Ufficio legislativo del Ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione.
(All.2)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, sul testo dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, conservazione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82", trasmesso, con nota n. 231/13/UL/P del 17 luglio 2013, dall'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione.
(All.3)
- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.71, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, sul testo dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, comma 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82", trasmesso, con nota n. 231/UL/P del 17 luglio 2013, dall'Ufficio legislativo del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione.
(All.4)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto 5) dell'o.d.g. che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'interno recante modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2014-2016. Linee guida e modelli di domanda".

Il **Presidente Di LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole

Pertanto la Conferenza Unificata:

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma 2, del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno recante modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2014-2016. Linee guida e modelli di domanda, trasmesso, con nota n. 0005897 del 5 luglio 2013, dal Ministero dell'interno.
(All.5)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto 6) dell'o.d.g. che reca: "Acquisizione della designazione di un rappresentante delle Regioni e delle Autonomie locali, in seno al "Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS", ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del decreto-





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ed ai sensi del D.M. 2 aprile 2012 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”.

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, chiede il rinvio del punto assicurando che il rappresentante in seno al Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS sarà indicato nella prossima seduta della Conferenza Unificata.

Il Presidente DI LAURA FRATTURA prende atto della posizione espressa dall'ANCI.

Pertanto il punto viene rinviato

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n. 7), dell'o.d.g. che reca: **“Parere sullo schema di disegno di legge costituzionale recante: “Abolizione delle Province”.**

Il **Ministro DELRIO** si scusa con il Presidente Di Laura Frattura che intanto aveva preso la parola e rinvia la discussione in attesa dell'arrivo del Ministro Quagliariello.

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n. 8) dell'o.d.g., che reca: **“Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa al rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle Dogane al Dott. Giuseppe Peleggi, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni”.**

Il **Presidente Di LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole

Pertanto la Conferenza Unificata:

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica relativo alla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la conferma dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle Dogane al dott. Giuseppe Peleggi, trasmesso, con nota del 17 luglio 2013, dal medesimo Ministro dell'economia e delle finanze.
(All.6)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n. 9) dell'o.d.g., che reca: **“Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa al rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle Entrate al Dott. Attilio Befera, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni”.**

Il **Presidente Di LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, con la richiesta, vista l'attinenza di materia e anche per la presenza del Sottosegretario all'economia ed alle finanze,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Baretta, che vengano diramate linee di indirizzo riguardanti i meccanismi di riscossione dei tributi locali, tenuto che l'attuale sistema scade il 31 dicembre 2013.

Pertanto la Conferenza Unificata:

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica relativo alla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la conferma dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle Entrate al dott. Attilio Befera, trasmesso, con nota del 17 luglio 2013, dal medesimo Ministro dell'economia e delle finanze.
(All.7)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 10) dell'o.d.g., che reca: "Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa al rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia del Demanio al Dott. Stefano Scalerà, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni".

Il Presidente Di LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole

Il Presidente FASSINO, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole

Il Presidente SAITTA, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole

Pertanto la Conferenza Unificata:

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica relativo alla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la conferma dell'incarico di Direttore dell'Agenzia del Demanio al dott. Stefano Scalerà, trasmesso, con nota del 17 luglio 2013, dal medesimo Ministro dell'economia e delle finanze.
(All.8)

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n.11) dell'o.d.g., che reca: "Parere sul Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità a norma dell'articolo 3, comma 5, lettera b), della legge 3 marzo 2009, n. 18".

Il Presidente DI LAURA FRATTURA esprime, a nome delle Regioni, parere favorevole e sottolinea che la concretezza del Piano richiederebbe un adeguato finanziamento come raccomandato nel documento che consegna (All.9/a).

Il Presidente FASSINO, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole. Emerge però, anche l'esigenza, che il Governo, allo scopo di dare organicità e concreta operatività al Programma, individui le iniziative da avviare con priorità anche in funzione delle risorse disponibili. Viene consegnato un documento (All.9/b).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Vice Ministro GUERRA** accogliendo le sollecitazioni pervenute da parte dei Presidenti Di Laura Frattura e Fassino, riferisce che nella Conferenza nazionale delle persone con disabilità, il Ministro Giovannini, anche sollecitato dal Presidente Errani, ha preso l'impegno di costituire un confronto permanente con la filiera istituzionale, quindi con le Regioni, le Province e i Comuni, sia per mettere a punto le priorità, sia per il monitoraggio delle azioni contenute nel Programma.

Il **Sottosegretario BARETTA** esprime parere favorevole e fa presente la necessità di individuare gli oneri e di quantificare le coperture necessarie.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale 6 luglio 2010, n. 167, sul Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità a norma dell'articolo 3, comma 5, lettera b), della legge 3 marzo 2009, n. 18.
(All.9)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n. 12) dell'o.d.g., che reca: "Parere sullo schema di Regolamento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante: "Modifiche al decreto 17 maggio 1995, n. 317 relative alla disciplina dell'attività delle autoscuole nonché modifiche al decreto 26 gennaio 2011, n. 17, recante la disciplina dei corsi di formazione e le procedure per l'abilitazione di insegnanti e istruttori di autoscuole".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, con la richiesta di sopprimere la lettera b) dell'art.11, comma 1.

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'Anci, esprime parere favorevole.

Il **Sottosegretario GIRLANDA** ritiene di poter accogliere la richiesta formulata dal Presidente Di Laura Frattura.

Pertanto la Conferenza Unificata:

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di Regolamento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Modifiche al decreto 17 maggio 1995, n.317 relativo alla disciplina dell'attività delle autoscuole nonché modifiche al decreto 11 gennaio 2011, n.17, relativo alla disciplina dei corsi di formazione e alle procedure di abilitazione di insegnanti e istruttori di autoscuole".
(All.10)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n. 13) dell'o.d.g., che reca: "Designazione, in sostituzione, di un rappresentante delle Regioni in seno al Comitato esecutivo di Unioncamere, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, per il triennio 2012-2015".



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, designa il nominativo dell'avv. Daria Luciani della Regione Lazio. (All.11/a)

Pertanto la Conferenza Unificata:

- **DESIGNA** l'avvocato Daria LUCIANI, dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali della Direzione Regionale Attività Produttive della Regione Lazio, in sostituzione del dott. Mario Marotta, quale rappresentante delle Regioni in seno al Comitato esecutivo di Unioncamere per il triennio 2012 -2015, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'art. 47, comma 1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.134. (All. 11)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n. 14) dell'o.d.g., che reca: "**Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato all'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, istituito ai sensi dell'articolo 32 bis del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", per l'annualità 2012**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole e chiede a nome di tutte le Regioni di considerare che gli interventi previsti dal provvedimento siano coerenti con la programmazione regionale e che il fondo sia adeguatamente finanziato in relazione al reale fabbisogno.

Il **Presidente FASSINO** chiede un rinvio in sede tecnica e, consegna, a tal riguardo, un documento congiunto con l'UPI. (All.12)

Il **Presidente SAITTA** si associa alla richiesta di rinvio.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n. 15) dell'o.d.g., che reca: "**Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di ripermetrazione della Riserva naturale statale del Litorale romano, predisposto ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il **Presidente FASSINO**, nell'esprimere parere positivo chiede a nome del Comune di Fiumicino di verificare la perimetrazione della Riserva naturale statale del litorale romano essendosi rilevate incongruenze sulla cartografia dovute ad errori materiali. (All. 13/a)

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole

Il **Sottosegretario CIRILLO** ricorda che il provvedimento aveva già avuto il parere favorevole da parte della stessa ANCI. In ogni caso conferma che le correzioni da apportare alla cartografia verranno esaminate.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto la Conferenza Unificata:

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 77, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di ripermetrazione della riserva naturale statale del Litorale romano, e sulla relativa cartografia, diramati dalla Segreteria di questa Conferenza con note del 16 e 22 luglio 2013.
(All.13)

Il **Ministro DELRIO** pone all'esame il punto n. 16) dell'o.d.g., che reca: "**Acquisizione della designazione dei rappresentanti e relativi supplenti delle Regioni e delle Province autonome, dell'ANCI, dell'UPI, dell'UNCEM in seno al Comitato di sorveglianza del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013**".

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA** designa, a nome delle Regioni, i seguenti esperti: dottor Gabriele Papa Pagliardini (Regione Puglia), dottor Giuseppe Ammavuta (Regione Sicilia), dottor Umberto Aleandri (Regione Lazio), dottoressa Teresa Maria Iolanda Schipani (Regione Emilia-Romagna), dottor Lorenzo Drosera (Regione Toscana).

Il Presidente consegna una nota contenente i nominativi in ordine alle designazioni richieste
(All.14/a)

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, indica il dottor Stefano Campioni come effettivo e la dottoressa Rosalba Picerno come supplente; per l'UNCEM l'architetto Ugo Valdini come effettivo e l'architetto Giampiero Lupatelli come supplente. Vengono depositati i relativi curricula
(All.14/b).

Il **Presidente SAITTA**, a nome dell'UPI, designa il dottor Ubaldo Marchesi (Provincia di Bologna).

Pertanto la Conferenza Unificata:

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** quali rappresentanti e relativi supplenti delle Regioni e delle Province autonome, dell'ANCI, dell'UPI, dell'UNCEM in seno al Comitato di sorveglianza del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013:

dott. Gabriele Papa Pagliardini	membro effettivo	Regione Puglia
dott. Giuseppe Ammavuta	membro effettivo	Regione Siciliana
dott. Roberto Aleandri	membro effettivo	Regione Lazio
dott. ^{ssa} Teresa Maria Iolanda Schipani	membro effettivo	Regione E. Romagna
dott. Lorenzo Drosera	membro effettivo	Regione Toscana
sig. Stefano Campioni	membro effettivo	ANCI
dott. ^{ssa} Rosalba Picerno	membro supplente	ANCI
dott. Ubaldo Marchesi	membro effettivo	UPI
dott. Mario Battello	membro supplente	UPI
arch. Ugo Baldini	membro effettivo	UNCEM
dott. Giampiero Lupatelli	membro supplente	UNCEM

(All.14)



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro DELRIO pone all'esame il punto n. 17) dell'o.d.g., che reca: **"Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati, ai sensi dell'articolo 11, comma 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221"**.

Il Ministro DELRIO, sentiti anche i pareri dei Presidenti delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI, rinvia alla successiva seduta l'esame del punto in oggetto e, quindi, pone all'esame il punto n. 18) dell'o.d.g., che reca: **"Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante: "Disposizioni sulla determinazione degli organici del personale docente per l'anno scolastico 2013/2014"**.

Il Presidente Di LAURA FRATTURA, a nome delle Regioni, esprime parere negativo, anche in considerazione della riproposizione di criteri di riparto non chiari e non condivisi.

Sottolinea altresì la preoccupazione per il fatto che la dotazione degli organici non ha subito incrementi, lasciando irrisolti i problemi legati alla programmazione territoriale e all'offerta formativa. Infine evidenzia, pur non essendo oggetto del presente schema di decreto, il grave sottodimensionamento del personale ATA, sul quale pertanto richiama l'attenzione.

Il Presidente FASSINO, a nome dell'Anci, esprime parere negativo. Ritiene oltremodo necessario avviare una discussione di ordine generale sullo stato del personale della scuola e su tutte le misure finora adottate.

Precisa che l'ANCI ha avanzato una richiesta **(All.15/a)** che la Conferenza Unificata dedichi una sessione specifica dedicata esclusivamente al tema della scuola, che consenta approfondimenti finalizzati all'assunzione di iniziative mirate.

Il Presidente SAITTA richiama l'attenzione sul tema della scuola che a suo parere impone una riflessione congiunta ed è per questo che richiede, così come ha espresso l'ANCI, una sessione dedicata esclusivamente al tema della scuola. Consegna il documento contenente detta richiesta. **(All.15/b)**

Il Sottosegretario GALLETTI fa presente che nulla osta a una sessione dedicata della Conferenza Unificata, come, del resto, lo stesso Ministro Carrozza aveva dato disponibilità al Ministro Delrio; ricorda, nello stesso tempo, che il numero di unità di personale è stabilito dalla legge, e che i criteri utilizzati sono trasparenti.

Il Ministro DELRIO conferma l'impegno di convocare in tempi brevi una seduta della Conferenza Unificata appositamente dedicata al tema.

Pertanto la Conferenza Unificata:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE NEGATIVO** ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, nei termini di cui in premessa sullo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante: "Disposizioni sulla determinazione degli organici del personale docente per l'anno scolastico 2013/2014", trasmesso, con nota n. 0012760 del 21 giugno 2013, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
(All.15)

Il **Ministro DELRIO** riprende la discussione del punto n. 7) all'ordine del giorno riguardante il parere sullo schema di disegno di legge costituzionale in materia di abolizione delle Province.

Il **Presidente DI LAURA FRATTURA** condivide lo spirito del provvedimento che propone una semplificazione dei livelli istituzionali presenti nella Carta costituzionale.

Ritiene che ai fini dell'espressione del parere, per garantire una riforma che incida sul quadro complessivo della *governance* locale, sia però necessario conoscere la posizione che il Governo intende assumere nel disegno di legge ordinario sul riassetto degli Enti territoriali la cui discussione è già stata avviata in Consiglio dei Ministri, sul quale però, finora, non c'è stato alcun confronto con le Regioni. Sottolinea come processi di riforma tanto rilevanti debbano essere ispirati da una piena assunzione di responsabilità da parte di tutti i livelli di Governo e da una leale collaborazione che certamente non si rileva dalla relazione di accompagnamento al disegno di legge costituzionale che appare, in alcune parti e per certi aspetti, inaccettabile.

Evidenzia la necessità, riservandosi di presentare eventuali emendamenti, di accompagnare il processo di soppressione delle Province con un chiaro e definito percorso per il trasferimento delle risorse finanziarie, umane e patrimoniali, da definire nella legge statale, in particolare con riferimento ai processi di mobilità del personale e alla condizione patrimoniale degli enti provinciali.

Precisa infatti che la norma transitoria dell'articolo 3 del disegno di legge costituzionale appare troppo generica, lasciando spazio ad ampie interpretazioni che non garantiscono sul corretto trasferimento delle risorse.

Il **Presidente FASSINO** lascia la parola al Sindaco di Venezia Orsoni che per l'ANCI ha coordinato il tema. Consegna la nota contenente le proposte emendative (All. 16/a).

Il **Sindaco ORSONI** ritiene che il tema certamente strategico e urgente del riassetto istituzionale e costituzionale delle autonomie locali debba procedere secondo una visione organica e condivisa. Sottolinea che il percorso di revisione costituzionale deve essere accompagnato da un disegno di legge ordinario da presentare urgentemente e che anticipi, a Costituzione vigente, il modello di riassetto del sistema delle autonomie locali. Sollecita perciò la presentazione del disegno di legge, perché si possa cogliere una prospettiva complessiva del disegno riformatore.

Relativamente alle città metropolitane, ritiene che nel provvedimento di cui si discute se ne sia sottovalutata l'importanza, che pure la norma costituzionale gli attribuisce, in quanto enti titolari di competenze proprie e soggetti sostanzialmente equordinati agli altri livelli di governo.

Per quanto riguarda la disciplina del governo di area vasta, nell'ambito dei criteri e dei principi fissati dalla legge nazionale, ritiene condivisibile che essa sia lasciata alla competenza delle Regioni, mentre la disciplina delle città metropolitane deve essere completamente riservata alla legge statale e quindi anche l'individuazione del loro ambito territoriale.

Quindi elenca le proposte emendative in linea con quanto sopra rappresentato: all'articolo 1, comma 2, lettera a), l'eliminazione delle parole "dalle Città metropolitane"; al comma 2, lettera b), aggiungere dopo le parole "i Comuni" le parole "le Città metropolitane"; al comma 2, lettera c),



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

aggiungere dopo la parola "definisce" la parola "il territorio, nonché le sue modificazioni" proprio per attribuire alla legge statale la competenza ai fini della individuazione dell'ambito territoriale.

All'articolo 2, comma 3, aggiungere alla fine del comma il seguente periodo: "ad eccezione delle Province soppresse in seguito all'istituzione delle Città metropolitane, le cui funzioni sono assegnate direttamente ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 114".

Il **Presidente SAITTA** richiama l'attenzione sul "furore abolizionista" dell'opinione pubblica tutta concorde sulla necessità dell'abolizione delle Province, sull'erroneo presupposto che ne deriverebbero risparmi significativi, capaci di risolvere così le sorti del Paese.

Ricorda che la recente sentenza della Corte costituzionale ha ridato dignità costituzionale, non solo alle Province ma a tutto il sistema delle autonomie locali garantite dalla Costituzione, e rileva che, al contrario, la relazione di accompagnamento al provvedimento in esame denuncia uno spirito centralistico, autoritario e parla di policentrismo anarchico, deresponsabilizzato, conflittuale: più che una relazione coerente con le norme costituzionali, sembra un manifesto politico contro le Province; ma, a suo parere, nel nostro paese esiste più un problema di centralismo acefalo che di policentrismo anarchico.

Fa presente che le spese sostenute dalle Province ammontano all'1,2 per cento della spesa pubblica nazionale, e cioè ad 11 miliardi e che comunque le funzioni oggi svolte dalle Province, sarebbero svolte da altri soggetti con la conseguenza di non conseguire alcun risparmio. Non è vero, inoltre, come sostenuto da alcuni organi di stampa, che le spese delle Province siano tutte spese correnti e, che pertanto, sia possibile eliminarle completamente.

Rimane convinto che il processo di accorpamento non abbia avuto successo in quanto esso prevedeva anche l'accorpamento degli uffici periferici dello Stato, che avrebbe comportato un più consistente risparmio di risorse, ma che, evidentemente, è stato ostacolato da parte delle stesse Amministrazioni statali.

Per quanto concerne il provvedimento costituzionale in esame, ritiene che il tema della riforma delle Province debba essere affrontato unitamente alla modifica del Titolo V della Costituzione, con una riflessione sul sistema delle autonomie e sulla sua evoluzione, e che tale disegno riformatore debba essere accompagnato da una attenta valutazione dei costi della Pubblica Amministrazione.

Afferma che occorre intervenire sul sistema complessivo, non solo sulle Province; in questo ambito, ha la sua importanza il riordino degli enti strumentali intermedi, tema che è stato più volte affrontato nelle conferenze precedenti e su cui non si è giunti ad una decisione. Non si conosce nemmeno il numero degli enti esistenti: sarebbe necessaria l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta che esamini i tanti enti che sono stati creati, per verificare se rispondono a logiche funzionali o di consenso politico e se hanno ancora una ragione d'essere nel mutato quadro costituzionale con il trasferimento di molte competenze alle Regioni.

Afferma che l'UPI sollecita una riflessione molto ampia sul tema, assicurando che intende difendere il ruolo delle Province così come previsto dalla Costituzione e che proprio per questo farà ricorso ad ogni mezzo di tutela, anche in considerazione del fatto che Corte costituzionale e TAR hanno recentemente dato ragione alle posizioni delle Province.

Ritiene, in definitiva, che se si deve procedere alla modifica della Costituzione, allora occorre farlo con serietà, evitando scorciatoie e giudizi non coerenti con la Costituzione stessa. Pertanto consegna un documento. **(ALL.16/b)**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro QUAGLIARIELLO** nel prendere la parola precisa che il disegno di legge di revisione costituzionale ha consentito al Governo di intervenire tempestivamente per disciplinare l'assetto costituzionale dei livelli di governo della Repubblica a seguito della recente pronuncia della Corte costituzionale sui decreti-legge adottati dal Governo Monti. Quindi, il Governo non solo ha preso atto che il percorso che era stato seguito non era quello idoneo, ma ha inteso, con una propria iniziativa, ribadirlo in positivo.

Chiarisce in secondo luogo, rispondendo al Presidente Saitta, che alcune formule usate nella relazione illustrativa, avente natura di giudizio politico e storico, non vogliono avere nulla di offensivo; parlare di policentrismo anarchico significa che si sono creati centri di potere che molto spesso contrastano o si sovrappongono, e questa è una realtà suffragata anche dalla giurisprudenza costituzionale. In terzo luogo precisa che è interesse del Governo, in particolare poi del Ministro delle riforme costituzionali, che il disegno di legge debba confluire all'interno del più complessivo disegno di revisione costituzionale. E' interesse del Governo operare una revisione organica che tenga conto dei necessari collegamenti tra i diversi titoli e tra le diverse parti fondamentali del nostro Stato. D'altra parte, se non si avesse questo intendimento, si contraddirebbe quanto è stato scritto nella relazione, producendo di conseguenza altre incongruenze.

Il Governo si è dato diciotto mesi per realizzare questo impegno, il che consentirà il tempo necessario per la discussione, per il dibattito e all'approfondimento. Su questo chiede da parte di tutti un atteggiamento di collaborazione, certo che nessuno abbia interesse a sviluppare manovre ostruzionistiche.

Precisa che in questo lavoro è necessario un coordinamento, come peraltro più volte osservato, tra le competenze e le deleghe del Ministro delle riforme costituzionali, e le competenze e le deleghe del Ministro Delrio che, invece, cura gli aspetti ordinamentali.

Quindi, c'è necessità di un coordinamento tra il disegno complessivo a regime e la disciplina transitoria, necessaria dopo la sentenza della Corte costituzionale, e richiamata da tutti i presenti.

Assicura che il Governo condivide la necessità di procedere con serietà, senza risolvere i problemi con formule da dare in pasto all'opinione pubblica. Il disegno di legge in esame si pone in primo luogo l'obiettivo del riordino dei livelli di Governo: all'interno di tale scelta si ritiene, pur considerando tutte le ragioni "storiche" delle Province, di dover uscire dalla *querelle* tra municipalismo e regionalismo che in qualche modo ha interessato il dibattito sulla materia.

L'obiettivo del riordino e della semplificazione dei livelli di Governo implica anche un ritorno alle origini per quel che riguarda la città metropolitana, che è stata intesa, nella sua migliore tradizione, come una libera unione di Comuni intorno ad un capoluogo, con il fine di razionalizzare la spesa e soprattutto di migliorare i servizi per i cittadini, e a questo fine deve tornare. Pensa che non sia intenzione di nessuno creare la città metropolitana come l'ente che sostituisce le Province; ma certamente è necessario che, dopo l'abolizione delle Province, venga ripensato un ente di area vasta.

Questa ultima riflessione è stata favorita da un confronto serrato con il Ministro Delrio. E' evidente che, laddove c'è un ente di area vasta, questo deve essere unico, e ciò significa non solo una razionalizzazione, ma molto spesso una soppressione degli altri enti concorrenti, i quali non trovano una loro legittimazione nella sovranità del popolo, e che ciononostante spesso incidono, a livello di spesa, molto più di quanto facciano le Province.

Sostiene dunque che il provvedimento ha anche, e soprattutto, lo scopo di mettere le premesse perché ci possa essere un riordino, una razionalizzazione e la valorizzazione di un solo ente di area vasta che possa in qualche modo, laddove sia necessario, costituire un anello di congiunzione tra i livelli di governo principali che sono stati in qualche modo semplificati e garantiti.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Ribadisce infine che, laddove si ritenga che gli enti che nasceranno in seguito alla riforma costituzionale debbano essere di secondo grado, è bene che non siano previsti altri enti che possano trovare legittimazione nella sovranità del popolo, lasciando in questo senso tale prerogativa soltanto a Comuni e Regioni.

Il **Ministro DELRIO** fa presente che il disegno di legge di riforma dell'ordinamento delle autonomie locali che sarà presentato al Consiglio dei Ministri avrà l'obiettivo di dare un assetto il più stabile possibile nei prossimi mesi, evitando confusioni, rinvii e commissariamenti. Come ha ricordato il ministro Quagliariello, la filosofia del provvedimento sarà quella di stabilire due livelli di governo, Regioni e Comuni, e che in quel quadro gli enti di area vasta saranno considerati come enti di dimensione ottimale per l'organizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese. Il disegno di legge sarà molto presto sottoposto all'attenzione delle Regioni e degli Enti locali e delle Commissioni competenti del Parlamento e sarà aperto a tutti i suggerimenti che si vorranno formulare.

Rileva inoltre, che, come sottolineato dall'UPI, non vi è dubbio che la riorganizzazione complessiva riguarda anche il tema degli enti intermedi; al riguardo, è intendimento del Governo procedere all'applicazione della "spending review" (articolo 9 "Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie e organismi", del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"), dando vita ad un confronto finalizzato alla ricognizione di tali enti, e coinvolgendo la Conferenza unificata, anche per acquisire eventuali proposte per la loro razionalizzazione e soppressione.

Non dubita che la discussione e il confronto su questi temi, che saranno serrati nei prossimi mesi, avverranno in modo serio e responsabile, tra amministratori consapevoli del proprio ruolo nei confronti delle loro comunità, e ringrazia per il contributo offerto in questa occasione.

Pertanto la Conferenza Unificata:

- **ESPRIME PARERE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge costituzionale recante: "Abolizione delle Province" trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. DAGL 004346 P dell'11 luglio 2013, nei termini di cui in premessa e con le osservazioni e le proposte emendative contenute nei documenti che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante.
(All.16)

Il **Ministro Delrio** dichiara conclusi i lavori della Conferenza Unificata alle ore **15,55**.

IL SEGRETARIO
Roberto Giovanni Marino

IL PRESIDENTE
Graziano Delrio



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1/a ALL. 1	DOC. Regione Autonoma Valle d'Aosta REP. ATTI N. 79/CU del 24 luglio 2013
P. 2	ALL. 2	REP. ATTI N. 70/CU del 24 luglio 2013
P. 3	ALL. 3	REP. ATTI N. 71/CU del 24 luglio 2013
P. 4	ALL. 4	REP. ATTI N. 80/CU del 24 luglio 2013
P. 5	ALL. 5	REP. ATTI N. 68/CU del 24 luglio 2013
P. 8	ALL. 6	REP. ATTI N. 74/CU del 24 luglio 2013
P. 9	ALL. 7	REP. ATTI N.75/CU del 24 luglio 2013
P.10	ALL. 8	REP. ATTI N. 76/CU del 24 luglio 2013

P. 11	ALL.9/a ALL.9/b ALL.9	DOC. CINSEDO DOC. ANCI REP. ATTI N. 72/CU del 24 luglio 2013
P. 12	ALL. 10	REP. ATTI N. 81/CU del 24 luglio 2013
P.13	ALL. 11/a ALL. 11	DOC: CINSEDO REP. ATTI N. 73/CU del 24 luglio 2013
P. 14	ALL. 12	DOC.UPI
P. 15	ALL. 13/a ALL. 13	DOC. ANCI REP. ATTI N. 77/CU del 24 luglio 2013
P. 16	ALL. 14/a ALL. 14/b ALL. 14	DOC. CINSEDO DOC. ANCI REP. ATTI N. 78/CU del 24 luglio 2013
P. 18	ALL. 15a ALL. 15/b ALL. 15	DOC. ANCI DOC. UPI REP. ATTI N. 82/CU del 24 luglio 2013
P. 7	ALL. 16/a ALL.16/b ALL. 16	DOC. ANCI DOC. UPI REP. ATTI N. 69/CU del 24 luglio 2013